

La nostra storia per immagini



- 1 -

Ebbene, tutto comincia da qui (foto 1), da questa minuscola creatura fotografata nei campi di terreni della nostra famiglia a Gela. Sono io, ovviamente, in questa foto. La terra è smossa, quella che mi sono trovato a calpestare tante volte nella mia vita e con la necessità di farmi spazio tra le selve...



- 2 -

- 3 -



E poi tutto comincia anche da loro, la mia famiglia d'origine (foto 2, sulla spiaggia di Gela), mia madre Carmela, mio padre Agostino e mio fratello Toni, più piccolo di me (anche foto 3).



- 4 -

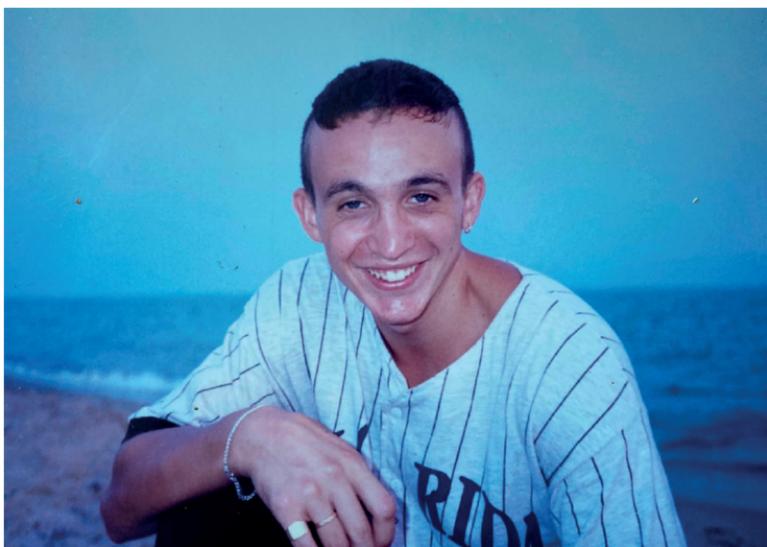


- 5 -

Io sono nato a Gela il 15 settembre del 1975.
Sul finire degli anni 80 nostra madre – divenuta vedova – decide di portarci al Nord per dare un futuro più sereno a noi figli. Nella foto 4 sono a Reggio Emilia dove studio da odontotecnico. Un disastro. Fortuna che quando andiamo a vivere vicino a Firenze io incontro il mondo della boxe e un grande allenatore, Fernando Padariso, che sarà un mio secondo papà. È nella sua palestra, a Lastra a Signa, che imparo a dare di pugni (5) e anche a riceverne: una scuola di vita (6 nella pagina successiva).



- 6 -



- 7 -

D'estate, poi, torno spesso a Gela, dove ritrovo il mio amato mare (7, 8 e anche 10) e i miei amici (9).

Dopo aver abbandonato gli studi faccio diversi lavori, finché a vent'anni, dopo un terribile incidente di moto che mi ha tenuto fermo tantissimi mesi, riesco

- 8 -



- 9 -

- 10 -





- 11 -



- 12 -



- 13 -

a coronare un sogno: aprire una birreria. Da quel momento in poi organizzo anche feste della birra (11), come accade nel 1998 quando, al termine della kermesse, i miei amici mi fanno anche la sorpresa di una festa per il mio ventitreesimo compleanno (12 e 13).

- 14 -



- 15 -

Io amo viaggiare, sono stato anche diverse volte in Australia ospite di parenti (nella foto 14 sono con la mitica zia Nina, nel 2006) e per un certo tempo penso di vivere lì, ma a Lastra a Signa ho l'occasione di gestire un circolo con annesso bar di nome *L'incontro*. Li organizzo anche match di boxe ad alto livello, accanto a giganti dell'organizzazione di eventi di pugilato come Umberto Cavini e la moglie Rosanna (15).



- 16 -



- 17 -

Intanto, al circolo è venuta a lavorare una bella ragazza, si chiama Monica, ci siamo piaciuti, e dopo pochi giorni ci siamo messi insieme (16). E insieme, un giorno, decidiamo anche di aprire una nostra birreria. L'abbiamo inaugurata il 29 settembre del 2005 (17, il poster che conservo nel mio ufficio).



- 18-



- 19-

Nella foto 18 ecco la prima nostra squadra di operatori di sala e cuochi, tra cui anche mia mamma Carmela (la terza, da sinistra) e mio fratello Toni (accanto a Monica), del nostro ristorante-birreria Löwengrube, allestito in perfetto stile bavarese, birre, cibi, arredi, a Limite sull'Arno.

Alcuni anni dopo, il 3 giugno del 2013, prende il via un'idea particolare: dare vita a una rete di *franchising* chiamata Löwengrube come il nostro primo locale e guidata da una società-madre, di nome Lowen-com (19).



- 20-



- 21-

La relazione tra Monica e me è dunque anche un sodalizio di lavoro. Eccoci in Trentino alla ricerca di nuove ricette da proporre nei nostri locali. Ci piace farci fotografare in abiti tipici bavaresi (20). Finché nel 2018, il 24 gennaio, riceviamo il nostro primo riconoscimento pubblico, vincendo il Franchising Key Award per come abbiamo concepito l'allestimento dei ristoranti-birreria aderenti alla nostra catena (21).



- 22 -



- 23 -

Si è aperta una strada; il 9 maggio del 2019 riceviamo il premio Foodservice Award per la categoria ristorazione a tema (22). È un grande riconoscimento, a cui segue, nel novembre successivo, l'assegnazione del premio Retail Award (23).



- 24 -



- 25 -

Ma il colpaccio lo facciamo il 3 dicembre 2019 firmando a Castellanza (Varese), un accordo con il più grande produttore al mondo di birra, allo scopo di aprire insieme molti nuovi locali a conduzione diretta tra AB InBev e Löwengrube (24 e 25).



- 26-



- 27-



- 28-

Io però continuo sempre ad amare la boxe e a praticarla in forma amatoriale presso la palestra del mio amico allenatore (26, 27 e 28) e nel medesimo tempo



- 29-



- 30-

coltivo la passione per il pilotaggio di aerei privati. A fine 2019 sono anche riuscito a portare in volo un jet (29, 30).



- 31-



- 32-

Ma se qualcosa sono riuscito a costruire in questi anni lo devo particolarmente ai miei collaboratori, oltre a Monica, la cofondatrice di Löwengrube. Eccoli, in foto, alla recente convention di Firenze (31) e in una fiera di settore (32).



- 33-



- 34-

Quanto devo soprattutto a Monica (33)..., appassionata conduttrice di un'impresa che ha nel suo Dna il voler affrontare coraggiosamente gli ostacoli che si frappongono al suo cammino, con il desiderio di superarli sempre. Si può perdere, come sul ring, ma si può anche vincere. Io la penso così, e non demorderò mai. (34).